



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: Art. 17 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 – presa d'atto elezione del Presidente della Comunità delle Giudicarie e relativa nomina.

L'anno **duemilaventidue** addì **sei** del mese di **settembre** alle ore **18.35**

nella sala delle riunioni, con avvisi recapitati ai singoli componenti,

si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti N. 23 ed assenti N. 2 membri, come risulta dal seguente elenco:

	assenti			assenti	
	giust.	non giust.		giust.	non giust.
RICCADONNA FLAVIO <i>Comune di Bleggio Superiore</i>			MAESTRI ATTILIO <i>Comune di Pieve di Bono-Prezzo</i>		
FERRAZZA WALTER <i>Comune di Bocenago</i>			CEREGHINI MICHELE <i>Comune di Pinzolo</i>		
CIMAROLLI CHIARA <i>Comune di Bondone</i>			PELLEGRINI ENRICO <i>Comune di Porte di Rendena</i>		
BUTTERINI GIORGIO <i>Comune di Borgo Chiese</i>			RIGOTTI ILARIA <i>Comune di San Lorenzo Dorsino</i>		
MARCHETTI GIORGIO <i>Comune di Borgo Lares</i>			BAZZOLI FRANCO <i>Comune di Sella Giudicarie</i>		
MOSCA MARCELLO <i>Comune di Caderzone Terme</i>			CHESI BARBARA <i>Comune di Spiazzo</i>		
POVINELLI ARTURO <i>Comune di Carisolo</i>			MATTEVI MONICA <i>Comune di Stenico</i>		
BAGOZZI STEFANO <i>Comune di Castel Condino</i>			ZONTINI NICOLA <i>Comune di Storo</i>		
ZAMBOTTI FABIO <i>Comune di Ciano Zena</i>			GRITTI MANUEL DINO <i>Comune di Strembo</i>		
ALOISI NICOLETTA <i>Comune di Fivè</i>	X		ANTOLINI EUGENIO <i>Comune di Tione di Trento</i>		
MAESTRANZI DANIELE <i>Comune di Giustino</i>			LEONARDI MATTEO <i>Comune di Tre Ville</i>		
MASE' NORMAN <i>Comune di Massimeno</i>			PELLIZZARI KETTY <i>Comune di Valdaone</i>		
CHIODEGA MAURO <i>Comune di Pelugo</i>	X				

Assiste il Segretario Generale **dott. Michele Carboni**

Il signor Giorgio Butterini assume la presidenza.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio dei Sindaci a deliberare sull'oggetto suindicato.

Numero rappresentanti assegnati al Consiglio dei Sindaci: **N. 25**

Numero Consiglieri presenti per rendere valida la seduta: **N. 13**

OGGETTO: Art. 17 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 – presa d'atto elezione del Presidente della Comunità delle Giudicarie e relativa nomina.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Dato atto che, con la Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, è stata approvata la normativa relativa alla riforma istituzionale delle Comunità di Valle.

Preso atto che il nuovo articolo 16 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, come modificato dalla normativa sopra richiamata, prevede che *“1 Il consiglio dei sindaci è formato dal presidente e dai sindaci dei comuni appartenenti alla comunità. Il consiglio è organo d'indirizzo e controllo. Il consiglio dei sindaci approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l'attuazione; adotta ogni altro atto sottopostogli dal presidente; esercita le altre funzioni attribuitegli dallo statuto. 2 Il consiglio opera attraverso deliberazioni collegiali, che approva a maggioranza degli aventi diritto; in caso di parità prevale il voto del presidente”*.

Dato atto che l'articolo 13 della Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, prevede che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, il sindaco del comune con la maggiore consistenza demografica del territorio della Comunità convoca i sindaci dei comuni appartenenti al territorio della comunità per l'elezione del presidente.

Verificato che in data 16 agosto 2022, il Sindaco del Comune di Storo ha provveduto ad inviare la relativa convocazione;

Dato atto che il comma 2 dell'articolo 13 della Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, prevede che, fino all'adeguamento dello statuto della Comunità alle disposizioni di questa legge, il consiglio dei sindaci esercita anche le funzioni già attribuite dallo statuto al Consiglio di Comunità, ancorché cessato ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 6 agosto 2020.

Dato atto che l'articolo 17 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che *“1 Il presidente è il legale rappresentante della comunità; presiede il consiglio dei sindaci e l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo. Il presidente può delegare specifiche funzioni a singoli componenti del consiglio dei sindaci. 2 Il presidente è nominato dal consiglio dei sindaci, che lo sceglie fra i propri componenti o tra i consiglieri comunali dei comuni compresi nel territorio della comunità, entro novanta giorni dal termine del mandato del presidente uscente. Fino alla nomina del presidente svolge le funzioni di presidente il sindaco del comune con la maggiore consistenza demografica fra quelli che compongono il consiglio dei sindaci. 3 Il presidente può inoltre essere scelto tra i cittadini iscritti nelle liste elettorali di qualsiasi comune della Repubblica, da almeno quattro quinti, arrotondati all'unità superiore, dei componenti del consiglio dei sindaci. In questo caso si applicano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui agli articoli 78, 79 e 80 della legge regionale n. 2 del 2018. 4 In caso d'impedimento temporaneo o di assenza, le funzioni di presidente sono esercitate dal vicepresidente, designato dal presidente tra i componenti del consiglio dei sindaci. In caso di mancata designazione, svolge le funzioni di vicepresidente il sindaco del comune con la maggiore consistenza demografica fra quelli che compongono il consiglio dei sindaci”*.

Considerato che, in data 22 e 23 agosto 2022, sono pervenute due circolari da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Avv. Mattia Gottardi, tese a chiarire e specificare le modalità per procedere a quanto sopra.

Verificato inoltre che, come chiarito dalle circolari, fino al momento dell'elezione del Presidente il Consiglio dei Sindaci non è ancora costituito, dovendo quindi valere la convocazione dei legali rappresentanti dei comuni appartenenti alla Comunità; successivamente all'elezione del Presidente, verbalizzata dal Segretario, il Consiglio dei Sindaci è ufficialmente costituito, potendo quindi prendere atto dell'avvenuta elezione, disponendo la relativa nomina.

Visto che, con verbale di data odierna, è stato eletto Presidente il signor Giorgio Butterini.

Vista la L.P. 16 luglio 2006, n. 3 e ss.mm. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”.

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Atteso che non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria resa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, in quanto il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Visto lo Statuto della Comunità delle Giudicarie.

Con voti favorevoli n. 23 (ventitré) su n. 23 votanti, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), su n. 23 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano e, con separata votazione, che ha dato risultato favorevoli n. 23 (ventitré) su n. 23 votanti, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), su n. 23 Consiglieri presenti per l'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori designati dallo stesso in apertura di seduta;

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto, per le motivazioni esposte nelle premesse, che in data odierna è stato eletto Presidente della Comunità delle Giudicarie il signor Giorgio Butterini;
- 2) Di disporre, per le motivazioni esposte nelle premesse, la nomina del signor Giorgio Butterini a Presidente della Comunità delle Giudicarie, precisando che lo stesso è in possesso di tutti i requisiti di cui agli articoli 78, 79 e 80 della legge regionale n. 2 del 2018;
- 3) Di dare atto che il Presidente è il legale rappresentante della Comunità, presiede il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo;
- 4) Di dare atto che, come indicato nella lettera a) del comma 2 dell'articolo 7 della L.P. 15/2015 (legge provinciale per il governo del territorio) il Presidente della Comunità presiede la commissione per la pianificazione territoriale ed il paesaggio (CPC);
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento e alla Regione Trentino-Alto Adige;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in modo da procedere direttamente nella stessa seduta con gli ulteriori adempimenti;
- 7) Di dare atto che, avverso la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 5 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Consiglio dei Sindaci entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

---000*000---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario generale

f.to digitalmente

f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).